



# COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA  
ANNO 10 I N. 8 | SETTEMBRE 2020

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69  
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691  
[www.brescia.coldiretti.it](http://www.brescia.coldiretti.it)

DIRETTORE RESPONSABILE E  
RESPONSABILE DI REDAZIONE  
Sara Vecchiati [sara.vecchiati@coldiretti.it](mailto:sara.vecchiati@coldiretti.it)

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:  
VOCE MEDIA 030 5785461  
STAMPA: TIBER SPA [www.tiber.it](http://www.tiber.it)

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA  
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



**Due progetti bresciani tra i vincitori regionali del premio dedicato all'innovazione giovane nei campi**

## Oscar Green Coldiretti: miniera di stagionatura “solidale” e agricoltura digitale premiate a Milano

Valorizzare le tradizioni agroalimentari del territorio con tecnologie innovative, pratiche agricole rispettose dell'ambiente e strategie all'avanguardia. Così gli Oscar Green 2020 di Coldiretti, assegnati mercoledì 23 settembre a Milano, presso il Teatro Oscar, tornano a premiare lo spirito imprenditoriale e le idee sostenibili dei giovani imprenditori bresciani. "I giovani agricoltori portano vita nuova nel settore più tradizionale della nostra economia" - commenta Davide Lazzari, delegato provinciale del gruppo Coldiretti Giovani Impresa

Brescia e imprenditore vitivinicolo di Capriano Del Colle - dimostrando che

tradizionale non significa "vecchio", ma rispettoso di una cultura millenaria

che ci distingue dal resto del mondo. Come confermato dalle numerose

storie green in concorso, le nuove generazioni sono molto distanti dai luoghi comuni e ribadiscono la propria centralità nell'economia agricola nazionale". A distinguersi tra le proposte regionali, proprio la capacità di ripensare antiche eccellenze in ottica solidale e sociale, come nel caso della miniera di stagionatura del Consorzio Nostrano Valtrompia Dop, e la volontà di portare la trasformazione digitale nelle coltivazioni, con l'agricoltura 4.0 del progetto Around the Ground. Nella prima esperienza,



SEGUE A PAGINA 3

## ULTIM'ORA

### COVID: PRIORITARIO ESTENDERE SOSTEGNI A IMPRESE AGRICOLE

"È importante trovare le disponibilità per estendere a tutti i settori il taglio del costo del lavoro, dall'ortofrutta alla silvicoltura fino al settore olivicolo che soffrono una difficile situazione di crisi ma occorre anche una autorizzazione specifica da Bruxelles per superare il limite massi-

mo per l'esonero contributivo per azienda. Il presidente Ettore Prandini ha inviato una lettera al ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova nella quale si sottolinea la necessità di "rivedere le norme europee sugli aiuti di Stato per riuscire a sfruttare tutte le risorse destinate all'Italia

con l'estensione dell'esonero dei contributi per tutte le imprese agricole che assumono personale" per evitare il rischio che "le risorse destinate agli agricoltori non abbiano una completa valORIZZAZIONE e l'atteso impatto a sostegno delle imprese". Non bisogna penalizzare le

aziende, dagli allevamenti alle imprese florovivaistiche, che assumendo moltissima manodopera hanno una contribuzione molto alta e sarebbero tra le più danneggiate dai limiti Ue al taglio dei contributi. "Sulla scia di quanto fatto dall'Olanda per i florovivaisti e dalla Polonia

per la generalità dei datori di lavoro è opportuno richiedere una specifica autorizzazione alla Commissione europea per sbloccare gli aiuti necessari" conclude Prandini nel sottolineare che "la tempestività è decisiva per fornire alle imprese un sostegno concreto".

**GS STUDIO & SERVICE**

GESTIONE FULL SERVICE  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

030/5246265 - [www.gs-service.it](http://www.gs-service.it) - [commerciale@gs-service.it](mailto:commerciale@gs-service.it)



***Conquiste nell'agroalimentare***

## **L'84% degli allarmi sanitari in Italia arriva da prodotti alimentari importati Finalmente cade il “segreto stato” sui cibi stranieri**

Cade il “segreto di Stato” sui cibi stranieri che arrivano in Italia e sarà finalmente possibile conoscere il nome delle aziende che importano gli alimenti dall'estero dai quali dipende ben l'84% degli allarmi sanitari scattati in Italia nel 2019. Lo annuncia la Coldiretti nel riferire dello storico risultato ottenuto nel decreto Semplificazioni sul quale il Governo ha

posto la fiducia alla Camera. Nel provvedimento è infatti inserita una norma fortemente sostenuta dalla Coldiretti che finalmente assicura la massima trasparenza sui flussi agroalimentari.

Il decreto prevede che il Ministero della Salute renda disponibili, ogni sei mesi, attraverso la pubblicazione sul sito internet nella sezione “Ammini-

strazione trasparente” tutti i dati relativi ad alimenti, mangimi e animali destinati al consumo in arrivo dalla Unione e dai Paesi extra-comunitari. Inoltre saranno resi noti anche i dati identificativi “degli operatori che abbiano effettuato le operazioni di entrata, uscita e deposito dei suddetti prodotti”. Per tutti i cittadini sarà dunque possibile accedere alle informazioni re-

lative alla reale origine dei prodotti che portano in tavola. “In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy” ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “il superamento del “segreto di Stato” sulle informazioni che at-

tengono alla salute ed alla sicurezza di tutti i cittadini realizza una condizione di piena legalità diretta a consentire lo sviluppo di filiere agricole tutte italiane che sono ostacolate dalla concorrenza sleale di imprese straniere e nazionali, che, attraverso marchi, segni distintivi e pubblicità, si appropriano illegittimamente dell'identità italiana dei prodotti agroalimentari”.

## **Gli agricoltori europei dicono no all'etichetta a semaforo**

Gli agricoltori europei e le loro cooperative riuniti nel Copa e nel Cogeca hanno espresso la loro contrarietà sull'etichettatura nutrizionale a semaforo e al nutriscore, che si stanno diffondendo in molti Paesi dell'Unione, perché a causa del loro sistema di colori, finiscono per presentare una classificazione semplicistica dei prodotti alimentari che stigmatizzano i prodotti altamente nutrienti inclusi

in tutte le raccomandazioni dietetiche e spesso promuovono invece prodotti privi di valore nutrizionale o addirittura malsani come le bibite dietetiche. Lo rende noto la Coldiretti che sta conducendo una impegnativa battaglia a livello nazionale ed internazionale nei confronti di sistemi fuorvianti, discriminatori ed incompleti che penalizzano ingiustamente l'85% in valore del Made in Italy a denomina-

zione di origine (Dop) che la stessa Unione Europea dovrebbe invece tutelare e valorizzare.

**▲ È inaccettabile  
spacciare per tutela  
del consumatore  
un sistema che  
cerca invece di  
influenzarlo nei suoi  
comportamenti**

Per gli agricoltori e le cooperative agricole europee tali etichette a colori si concentrano esclusivamente su un numero molto limitato di sostanze nutritive (ad esempio zucchero, grassi e sale) e sull'assunzione di energia senza tenere conto delle porzioni scoraggiando l'acquisto di prodotti alimentari molto preziosi da un punto di vista nutrizionale come l'extravergine di oliva.

È inaccettabile spacciare per tutela del consumatore un sistema che cerca invece di influenzarlo nei suoi comportamenti orientandolo a preferire prodotti di minore qualità” denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ricordare che “l'equilibrio nutrizionale va ricercato tra i diversi cibi consumati nella dieta giornaliera come prevede la proposta italiana del sistema a batteria”.



premiata nella categoria "Fare Rete", siamo in Valtrompia, dove molti imprenditori agricoli hanno malghe e producono formaggi. In tempo di Covid, numerosi produttori di formaggi freschi si sono dovuti convertire alla stagionatura, per diversificare l'offerta e conservare il prodotto. Qui, il Consorzio di Tutela del Nostrano Valtrompia ha avuto un'importante idea a sostegno dell'intera filiera lattiero casearia della valle: mettere a disposizione delle aziende in difficoltà la "miniera di stagionatura" del noto formaggio Dop. Paolo Paterlini, giovane imprenditore che al-

leva nel comune di Collio una quarantina di vacche razza bruna alpina, il cui latte viene interamente dedicato alla produzione del Nostrano Valtrompia, si fa portavoce dell'evoluzione solidale di questa pratica ancorata a valori centenari. "Accolgo questo premio con sorpresa ed emozione – commenta Paterlini -: da più di sessant'anni la nostra azienda agricola trasmette e valorizza un sapere prezioso. Mi sono fatto promotore del progetto, promosso dal consorzio, per condividere la miniera di stagionatura con le realtà più colpite dal lockdown, aiutandole a salvaguarda-

re l'attività e a esplorare nuove opportunità di valorizzazione dei prodotti e del territorio". La categoria "Impresa 5.Terra" è stata invece assegnata al progetto ATG - Around The Ground. Un'idea sperimentale e condivisa da diversi partner del mondo imprenditoriale bresciano, nata per aumentare la sostenibilità del modello agricolo attraverso l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi produttivi, garantendo benefici in termini di risparmio idrico e gestione nei trattamenti con fertilizzanti e fitofarmaci. "Per noi aziende ATG è un onore ricevere questo autorevo-

le premio, la conferma che siamo sulla strada giusta, quella dell'innovazione e dell'efficienza in ambito agricolo. Inoltre, la nostra esperienza dimostra che il saper fare sistema con imprese di diversi settori, istituzioni e associazioni porta risultati tangibili e immediati. Buone pratiche utili alle aziende vitivinicole del territorio e replicabili in altri comparti dell'agricoltura", spiega Luigi Biolatti, imprenditore vitivinicolo dell'azienda agricola "Uberti" di Erbusco, che partecipa al progetto e ne è stato il sostenitore numero uno insieme a Giovanna Prandini, de "La Perla del Garda" di Lonato d/G e Francesco Averoldi, dell'omonima azienda agricola di Bedizzole.

La cerimonia, tenutasi presso il Teatro Oscar in via Lattanzio a Milano, nel pieno rispetto delle normative anti covid, ha visto anche la presenza di una ristretta delegazione bresciana, in rappresentanza dei dieci progetti sottoposti alla giuria della quattordicesima edizione degli Oscar Green. Ad aprire il prestigioso appuntamento, la tavola rotonda moderata dal delegato Coldiretti Giovanni Impresa Lombardia Carlo Maria Recchia alla presenza di Paolo Voltini, Presidente regionale di Coldiretti, Fabio Rolfi assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia, Pierfrancesco Maran, Assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano e Cristina Tajani, Assesso-

re alle Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano. "Le grandi sfide del futuro per l'agricoltura saranno innovazione, sostenibilità e comunicazione – commenta l'assessore Fabio Rolfi -. Tre aspetti sui quali dobbiamo primeggiare nel mondo anche grazie alla qualità dei prodotti made in Italy. I giovani agricoltori lombardi e italiani spiccano per genialità e inventiva, come dimostrano questi riconoscimenti. Le istituzioni devono semplicemente sostenerli nell'avvio dei loro progetti e con una burocrazia ridotta al minimo". I protagonisti della cerimonia milanese si fanno così portavoce di una nuova interpretazione del concetto di agricoltura – aggiunge Coldiretti Brescia - una proficua rilettura del territorio da incentivare e sostenere. "I giovani agricoltori credono in un futuro legato alla campagna nonostante le criticità che incontrano – conclude Carlo Maria Recchia - dal peso della burocrazia alla difficoltà di reperire nuove terre, fino ai cambiamenti climatici e alle emergenze come quella del Covid-19. Per rimanere competitivi sul mercato e rispondere alle nuove esigenze dei consumatori, ragazze e ragazzi promuovono idee originali e diventano protagonisti di progetti innovativi, che pur mantenendo un legame con il territorio e la tradizione si sviluppano in un'ottica di rinnovamento e sostenibilità".





## Latte, da Recovery Fund risorse per il settore

**Prandini: "Criticità sul prezzo da affrontare con piani di valorizzazione strategica"**

Le sfide dei prossimi mesi riguardano soprattutto il tema del Recovery Fund e la possibilità di utilizzare tali risorse per ristrutturare il comparto lattiero caseario. Questo il pensiero del presidente di Coldiretti Brescia e Coldiretti nazionale Ettore Prandini in occasione della consultazione latte che si è svolta lunedì 21 settembre sia in presenza, presso la sede provinciale, sia in collegamento con i soci produttori presso con gli uffici zona Coldiretti del territorio. Con-

siderando gli scenari di mercato, la produzione di latte in Italia e in Europa in questi mesi è in costante aumento. A livello europeo da gennaio a luglio si registra un complessivo +1,90% rispetto all'analogo periodo del 2019. E il dato è ancora più significativo a livello nazionale, con un +4,13% sulla produzione, che sale a +5,38% a livello bresciano. Permangono invece le criticità sul prezzo e sulla redditività delle aziende. "Nella fase centrale dell'e-

mergenza sanitaria – precisa il presidente Prandini – si è registrato un crollo dei prezzi riconosciuti ai produttori e in generale a tutta la filiera agroalimentare. Nonostante la leggera ripresa di altri comparti, il prezzo del latte alla stalla in Italia è "stagnante", su valori che difficilmente coprono i costi di produzione delle imprese agricole". Non è il prezzo alla stalla ma è un indicatore delle dinamiche di mercato: il latte spot nel 2019 ha regis-

to una quotazione media di 44 centesimi/litro, nel 2020 siamo a 35 centesimi/litro. Lo stesso dicasi del Grana Padano, con le quotazioni 2019 vicine agli 8 euro/chilo, poi precipitate pericolosamente vicino ai 6 euro/chilo. Solamente nelle ultime settimane si è intravista una leggerissima

ripresa. "Per fronteggiare questa situazione – conclude il presidente Prandini – è necessario un piano strategico nazionale che preveda ulteriori forme di valorizzazione di questa filiera costantemente soggetta a dinamiche di mercato sfavorevoli allo sviluppo delle imprese agricole".

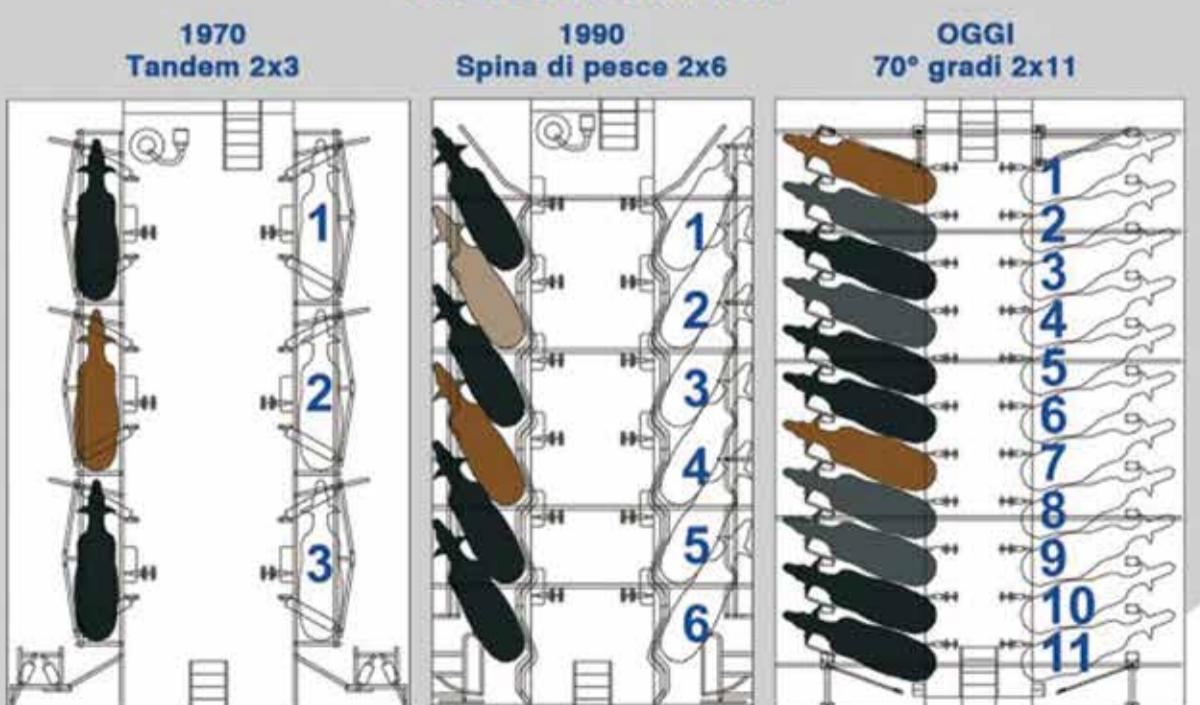


## Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

**Preventivi gratuiti  
in tutta Italia:**

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione



# **TIM, Coldiretti e Bonifiche Ferraresi firmano un accordo per la digitalizzazione agricola**

**Al via collaborazione strategica per banda ultralarga e soluzioni innovative nelle campagne**

Superare il digital divide tra città e campagne portando la banda ultralarga nelle aziende e sostenere con nuove soluzioni tecnologiche il grande potenziale di innovazione del settore a beneficio della ripresa economica del Paese, accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy. È questo l'obiettivo dell'accordo firmato da Coldiretti, TIM e Bonifiche Ferraresi alla presenza, rispettivamente, del Presidente Ettore Prandini, e degli Ammi-

nistratori Delegati Luigi Gubitosi e Federico Vecchioni.

L'intesa darà forte impulso al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali al fine di favorire l'adozione di applicazioni innovative che si avvalgono delle potenzialità della fibra e dei servizi connessi a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali anche grazie alla rete dei Consorzi Agrari.

L'Agricoltura 4.0 rap-

presenta uno strumento strategico per l'economia post covid, con l'obiettivo di coinvolgere entro due anni il 10% della superficie coltivata in Italia.

Inoltre, l'accordo prevede che TIM, attraverso il programma Operazione Risorgimento Digitale - realizzato insieme a primi partner - con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale nel Paese, organizzerà seminari e momenti di formazione professionale agli associati Coldiretti per favorire l'apprendi-

mento dei processi di digitalizzazione del settore.

"Dalla spesa on line a chilometri zero, alle vacanze connesse anche nei più piccoli borghi della Penisola, dalla tracciabilità degli alimenti dal campo alla tavola con la blockchain al risparmio dell'acqua e dell'uso della chimica nelle coltivazioni fino al taglio della brucrazia che grava sulle imprese sono solo alcune delle nuove opportunità offerte dall'accordo, ha affermato Ettore Prandi-

ni, Presidente Coldiretti nel sottolineare che "il pesante ritardo accumulato nelle aree rurali va colmato per poter utilizzare al meglio nelle campagne tutto il potenziale delle nuove tecnologie: dai droni che verificano in volo lo stato delle colture ai sistemi informatizzati di sorveglianza per irrigazioni e fertilizzanti, dall'impiego di trappole tecnologiche contro i parassiti dannosi".

#### HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE

Mauro Belloli, Maria Cecilia Chiappani | Chiuso in Redazione il 30 settembre 2020



**FACCHETTI**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA  
SEDE

Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

[info@facchettimacchineagricole.it](mailto:info@facchettimacchineagricole.it) - [www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI**





## AUTUNNO IN MONTAGNA

# Scatta la corsa a porcini e chiodini negli oltre 171 mila ettari di boschi bresciani

Scatta anche in Lombardia la corsa a porcini, russule, cantarelli e chiodini con le piogge delle ultime settimane che hanno creato le condizioni favorevoli alla crescita dei funghi. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti regionale sull'inizio delle attività di raccolta che registra un vero boom spinto dal ritorno di sole e alte temperature, ma anche dalla voglia di trascorrere tempo libero all'aria aperta passeggiando tra i boschi senza stress da distanziamento sociale per l'emergenza Covid.

Nella provincia di Brescia sono 171mila gli ettari di boschi dove la stagione di raccolta funghi si preannuncia veramente interessante: "abbiamo rilevato presenza importante di porcini a zone

– precisa Susanna Mariotti micologa della Vallecmonica - per ora pochi chiodini e siamo aspettando russule, in generale la presenza funghi è cresciuta parecchio dopo un avvio lento, al punto che nella sua seconda parte la stagione potrebbe rivelarsi migliore di quella del 2019".

Ma l'intero comparto della montagna, in un anno difficile per l'intera economia del paese, beneficia della presenza dei funghi: "sono numerosi i turisti che vengono nella valle a cercare funghi – racconta Luca Costa segretario di zona Coldiretti di Breno-Edolo – e questo genera un indotto per il settore turistico della ristorazione e del pernottamento ma non solo, la presenza di questi miceti in grandi quantità e dalla elevata è necessario alle

strutture della ristorazione e agli agriturismi che offrono al cliente un prodotto locale che racconta di un territorio unico per bellezza e biodiversità".

Più difficile fare previsioni per l'alta Lombardia, dove tra le province di Varese, Como, Sondrio e Lecco il caldo intenso delle scorse settimane ha rallentato di molto la crescita dei funghi, ancora assenti nella zona "bassa" mentre si trovano in buona quantità solo nella fascia tra i 1500 e i 1800 metri. Allo stato attuale oltre ai porcini, predominano le "russule".

I cantarelli sono stati i primi a comparire ma piccoli e poco abbondanti. In Valle Brembana, nella Bergamasca, la stagione è iniziata da poco, ma sembra che sia buona, soprattutto per i porcini.




# DAL 1973

## IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci.

Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.

**TRATTORI E NOLEGGI**

VENDITA TRATTORI, SOLLEVATORI, CARRI MISCELATORI E ATTREZZATURE AGRICOLE • USATO GARANTITO • NOLEGGIO VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI • OFFICINA MECCANICA, CARROZZERIA E OLEODINAMICA • RICAMBI

**PRODOTTI PETROLIFERI**

GASOLIO AGRICOLO • GASOLIO PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE BENZINA • SERBATOI DI STOCCAGGIO GASOLIO • LUBRIFICANTI • GPL

**SERVIZI PER AUTOMOBILISTI**

PIT SHOP • PIT WASH VENDITA PNEUMATICI


CIS Consorzio Intercooperative Servizi in agricoltura

Agricam Scrl  
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030 961185 / [www.agricam.it](http://www.agricam.it)



La nascita dei funghi per essere rigogliosa richiede come condizioni ottimali terreni umidi senza piogge torrenziali, una buona dose di sole e 18-20 gradi di temperatura all'interno del bosco.

**Una risorsa economica e turistica importante per il territorio montano**

Una risorsa importante per la Lombardia che può contare su oltre 600 mila ettari di bosco che copre il 26% della superficie regionale. L'attività di ricerca non ha solo una natura hobbistica che coinvolge moltissimi vacanzieri e svolge anche una funzione economica a sostegno delle aree interne boschive dove rappresenta un'importante integrazione di reddito per migliaia di "professionisti" impegnati a rifornire negozi e ristoranti di prodotti tipici locali,

con effetti positivi sugli afflussi turistici. È necessario tuttavia evitare le improvvisazioni e seguire alcune importanti regole che vanno dal rispetto di norme e vincoli specifici presenti nei diversi territori, alla raccolta solo di funghi di cui si sia sicuri e non fidarsi assolutamente dei detti e dei luoghi comuni, ma anche rivolgersi sempre, in caso di incertezza, per controlli ai Comuni o alle Unioni micologiche e utilizzare cestini di vimini ed evitare le buste di plastica.

**IL DECALOGO DI COLDIRETTI PER IL "CACCIATORE" DI FUNGHI"**

- Documentarsi sull'itinerario e scegliere i percorsi adatti alle proprie condizioni fisiche
- Comunicare a qualcuno il proprio tragitto evitando le escursioni in solitaria
- Attenzione ai sentieri nel bosco che possono diventare scivolosi a causa della pioggia
- Consultare i bollettini meteo e stare attenti al cambio del tempo
- In caso di rischio fulmini non fermarsi vicino ad alberi, pietre e oggetti acuminati
- Usare scarpe e vestiti adatti con scorte di acqua e cibo
- Non raccogliere funghi sconosciuti
- Verificare i limiti alla raccolta di funghi con i servizi micologici territoriali
- Pulire subito il fungo da rami, foglie e terriccio
- Per il trasporto meglio usare contenitori rigidi e areati che proteggono il fungo

(Fonte: Elaborazione Coldiretti)

**STILMETAL**  
STRUTTURE E COPERTURE METALLICHE

dal  
**1984**

VALMADRERA (LC) - Via A. Manzoni, 98  
Tel. 0341 580030 - 335 8054690  
stilmatal.srl@tin.it - [www.stilmatal.srl.it](http://www.stilmatal.srl.it)

**SISMA 70 BONUS**  
Consulenza Ingegneri Inclusa  
PROCEDURE ANTISISMICHE

**DETRAZIONI FISCALI OLTRE IL 70 % PER ADEGUAMENTO ANTISISMICO SU ESISTENTI STRUTTURE INDUSTRIALI O AGRICOLE**  
**IL VOSTRO OBIETTIVO È IL NOSTRO OBIETTIVO**

TETTOIA PER CENTRO ECOLOGICO - Monza

COPERTURA SPAZIALE CON VOLTINI - Lecco

PENSILINE FRANGISOLE - Savona

PASSERELLA PEDONALE - Monza

SCALA DI SICUREZZA - Lecco

COPERTURA DELLA TETTOIA - Ravenna

PARETI ISOLANTI E VENTILATE - Monza

PENSILINA CON TIRANTI - Monza

PENSILINA CARICO / SCARICO - Lecco

NUOVE COPERTURE METALLICHE - Lecco

TETTOIA DI COLLEGAMENTO - Ravenna (forte sismicità)

Le Strutture Metalliche, grazie alla leggerezza rendono parecchio economiche le fondazioni non temono terremoti di notevole intensità poco incidono i trasporti dei manufatti anche per distanze superiori ai 1000 Km. La posa dei manufatti è più veloce rispetto ad altri materiali.

Cantiere di RAVENNA  
inizio lavori di montaggio

Supervisione lavori da parte della D.L.  
quale ulteriore garanzia

Copertura a SHED - Fiano Romano (forte sismicità)

# Peste suina in Germania, urgente proteggere gli allevamenti italiani

**Le istituzioni devono porre la massima attenzione per prevenire la diffusione in Italia**

“È necessario che il mondo politico intervenga immediatamente con azioni a tutela del settore suincolo italiano, leader nel mondo, a fronte della minaccia sanitaria della peste suina oggi presente per la prima volta in Germania”. Con queste parole Ettore Prandini presidente di Coldiretti nazionale e Coldiretti Brescia commenta l'allarme scattato nei giorni scorsi e annuncia di aver già scritto al Ministro della Salute Roberto Speranza per chiedere massima attenzione al caso di peste suina africana, rilevato e confermato dal governo tedesco in un cinghiale nel Brandeburgo. L'epidemia si sta spostando velocemente e pericolosamente alimentata soprattutto dai cinghiali selvatici, principali vettori della malattia. Aspetto ancor più preoccupante per la nostra provincia, chiamata a gestire l'invasione di questi animali nelle campagne e nei

centri abitati. “Non possiamo permettere che il settore suincolo, già duramente colpito dagli effetti del lockdown, dal calo dei prezzi e dalla concorrenza sleale, subisca

una problematica sanitaria di tale portata, che andrebbe a danneggiare l'intera economia italiana”, aggiunge il presidente Prandini. Il comparto è particolarmente strategico

anche per Brescia prima provincia italiana per numero di suini allevati, tra scrofe, suini e suinetti per un totale di 1.356.038 capi. Stiamo parlando di un set-

tore economico vitale per il Paese, già alle prese con enormi difficoltà un'eccellenza produttiva che vogliamo difendere e valorizzare con tutte le nostre forze.



Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



D A M A X 



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.



Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt.  
Semente+Concime

# In Gazzetta etichetta salva salumi Made in Italy

## Stop all'inganno di 3 prosciutti su 4 da maiali stranieri ma spacciati per italiani

Storico via libera all'etichetta con l'indicazione di provenienza su salami, mortadella, prosciutti e culatello per sostenere il vero Made in Italy e smascherare l'inganno della carne tedesca o olandese spacciata per italiana. Lo rende noto il presidente di Coldiretti nazionale e Coldiretti Brescia Ettore Prandini nell'annunciare la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.230 del Decreto interministeriale sulle Disposizioni per "l'indicazione obbligatoria del luogo di provenienza nell'etichetta delle carni suine trasformate". "In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta il Paese d'origine di tutti gli alimenti per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "l'Italia ha la responsabilità di svolgere un ruolo di apripista in Europa, anche sfruttando le opportunità offerte dalla storica apertura dell'Ue all'obbligo dell'origine con l'indicazione

dello Stato membro con la nuova Strategia Farm to Fork nell'ambito del Green New Deal". Un obiettivo condiviso da ben il 93% dei cittadini che ritiene importante conoscere l'origine degli alimenti, secondo l'indagine on line del Ministero delle Politiche agricole. Il decreto nazionale interministeriale introduce l'indicazione obbligatoria della provenienza per le carni suine trasformate, dopo che ha avuto il nulla osta da parte della Commissione Europea, per garantire trasparenza nelle scelte ai 35 milioni di italiani che almeno ogni settimana portano in tavola salumi, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat, ma anche per sostenere i 5mila allevamenti nazionali di maiali messi in ginocchio dalla pandemia e dalla concorrenza sleale. A preoccupare è l'invasione di cosce dall'estero per una quantità media di 56 milioni di "pezzi" che ogni anno si riversano nel nostro Paese per ottenere prosciutti da spacciare come Made in Italy. La Coldiretti stima, infatti, che tre prosciutti



su quattro venduti in Italia sono in realtà ottenuti da carni straniere senza che questo sia stato fino ad ora esplicitato in etichetta a vantaggio di Paesi come la Germania dove sono stati individuati peraltro pericolosi casi di peste suina. Il decreto sui salumi prevede che i produttori indichino in maniera leggibile sulle etichette le informazioni relative a: "Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali); "Paese di allevamento: (nome del paese

e allevamento degli animali); "Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali). Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati nello stesso paese, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: (nome del paese)". La dicitura "100% italiano" è utilizzabile dunque solo quando la carne è proveniente da suini nati, allevati

e macellati in uno o più Stati membri dell'Unione europea o extra europea, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: UE", "Origine: extra UE", "Origine: Ue e extra UE". La norcineria è un settore di punta dell'agroalimentare nazionale che contribuisce al prestigio del made in Italy nel mondo grazie al lavoro di circa centomila persone tra allevamento, trasformazione, trasporto e distribuzione con un fatturato che vale 20 miliardi.



## Vuoi Risparmiare fino al 50%

Oggi acquistando un trattore Kubota

**Rotopresse , Erpici , Pompe Idrovore , Telescopici , Carri miscelatori**



**puoi dimezzare i costi**

**Kubota ti offre la possibilità di avere**

**5 anni di garanzia totale**





## Cambio al vertice di AIA: il nuovo direttore è Mauro Donda

**Il "testimone" di Coldiretti Cremona passa alla collega bresciana Paola Bono**

Figura dirigenziale nota nel mondo agricolo lombardo e italiano, Mauro Donda approda all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) dopo tre anni e mezzo alla direzione di Coldiretti Cremona, ma le sue precedenti esperienze lo hanno visto protagonista anche in terra bresciana, dove è stato direttore della federazione provinciale di Coldiretti per quasi cinque anni, tra il 2009 e il 2014. "Gli anni bresciani sono stati fondamentali per conoscere la realtà zootecnica lombarda – spiega il pre-

sidente di Coldiretti Brescia e nazionale Ettore Prandini – son certo che l'esperienza maturata in questo territorio chiave per il comparto a livello nazionale lo aiuterà a fare bene anche nel prossimo futuro. La sua nomina ai vertici di AIA rafforzerà l'intero sistema, a beneficio degli allevatori e della filiera". Le competenze di Mauro Donda vanno dunque a servizio di un settore strategico per il made in Italy: "provengo da esperienze in province ad alta vocazione zootecnica – commenta Donda

- quindi conosco le difficoltà e complessità del quadro dei nostri allevamenti. Lavorerò in continuità e a supporto degli organi direttivi dell'associazione per affrontare le impegnative problematiche che ci attendono. Tra le principali sfide, da vincere supportando al meglio le imprese, la sostenibilità dell'attività di allevamento, sotto il profilo economico, ambientale e del benessere animale". La nomina di Mauro Donda, decretata dal comitato direttivo AIA riunitosi a Roma sotto la presidenza

di Roberto Nocentini, sigla anche un importante passaggio di consegne all'interno di Coldiretti Cremona. Dal primo settembre, infatti, alla guida della federazione provinciale c'è la bresciana Paola Bono, per tanti anni figura di riferimento in Coldiretti Brescia per le attività di amministrazione e gestione del personale. "Affronto questo mio primo incarico in qualità di direttore con entusiasmo, responsabilità e senso del dovere, a servizio di una provincia in cui il settore primario ha un ruo-

lo fondamentale – commenta Paola Bono –. Sono certa che potrò contare su una squadra di dirigenti coesa e collaborativa, su di una struttura ben avviata e sugli associati che non faranno mancare istanze e stimoli. Sapremo insieme e con intelligenza proseguire nel percorso di tutela degli interessi delle imprese associate, del dialogo fermo e coerente con le istituzioni, della trasparenza nei confronti dei cittadini consumatori".  
A Paola un sincero grazie e i migliori auguri di buon lavoro.



**REBOS**  
LA STORIA GUARDA AL FUTURO



**COMPONENTI MECCANICI E OLEODINAMICI**

**COMPONENTI PER SPANDILETAME**



**SERVIZIO INTERNO DI EQUILIBRATURA**





**REBOS OLEODINAMICA SRL** Via Botteghino, C.M. - 46043 Castiglione d/Stiviere (MN) ITALIA  
Tel. 0039 0376 631073 - Fax 0039 0376 1685158 - [info@rebosoleodinamica.com](mailto:info@rebosoleodinamica.com) [www.rebosoleodinamica.com](http://www.rebosoleodinamica.com)

# Acqua e tutela ambientale, Coldiretti Brescia partner di “FUTURA DIGITAL TIME 2020”

**Albano: “Agricoltura custode del territorio e delle risorse naturali, nella sfida condivisa dei cambiamenti climatici”**



Un palinsesto di alto profilo per coinvolgere imprese, start-up, cittadini e istituzioni

nel percorso circolare della green economy. Con l'evoluzione digitale della manife-

stazione, in programma dal 27 al 29 novembre 2020, Pro Brixia trasforma Brescia in una vetrina autorevole di pratiche esemplari legate all'agricoltura, all'innovazione e alla sostenibilità. "Coldiretti costituisce un osservatorio privilegiato sulla filiera agroalimentare, che deve essere in grado di nutrire milioni di persone riducendo al minimo l'impatto ambientale e rispondendo alle nuove esigenze dei consumatori in fatto di qualità, trac-

ciabilità e valorizzazione della biodiversità". Queste le parole del direttore di Coldiretti Massimo Albano che, durante la conferenza stampa di lancio della fiera, pone l'accento sul tema dell'acqua: "è importante studiare e valutare il comportamento del clima per prevenire i disastri ambientali, purtroppo sempre più frequenti. L'agricoltura può giocare un ruolo fondamentale nel tutelare il territorio puntando soprattutto sulla gestione sostenibile

le delle risorse idriche e sulle buone prassi di coltivazione e allevamento". In quest'ottica, Coldiretti Brescia sta organizzando un incontro, con la partecipazione del presidente nazionale e di Coldiretti Brescia Ettore Prandini e del meteorologo Andrea Giuliacci, per analizzare l'evoluzione del clima sulla base di diversi scenari e valutare possibili soluzioni in tema di risparmio idrico e salvaguardia del territorio.

## BANDO REGIONALE PER SOSTENERE FORMAGGI E VINI

Con le disposizioni pubblicate sul BURL del 17 e del 18 agosto, Regione Lombardia concretizza gli interventi a sostegno dei sistemi produttivi caseario e vitivinicolo a seguito dell'emergenza Covid-19.

Nel primo intervento, sono

beneficiari i caseifici produttori e/o stagionatori delle DOP "minori" (Nostrano Valtrompia, Strachitunt, Valtellina Casera, Silter, Formaggella del Luinese, Formai de mut dell'alta Val Brembana, Salva Cremasco, Quartirolo Lombardo e Taleggio).

La misura ne prevede la fornitura alla popolazione in difficoltà, attraverso i Comuni e le Associazioni del terzo settore riconosciute da Regione Lombardia. Per il comparto vitivinicolo, l'iniziativa è dedicata ai produttori imbottiglieri di vini

di qualità lombardi (DOC, DOCG e IGP Valcamonica, Terre Lariane e Ronchi Varesini) che presenteranno una manifestazione di interesse. Si prevede in questo caso la concessione agli operatori della ristorazione di 2 voucher del valore di 250

euro ciascuno, da utilizzare per l'acquisto di vini dai produttori aderenti all'iniziativa. Il soggetto attuatore/gestore di entrambi i bandi è UnionCamere Lombardia, che definirà nei prossimi giorni tempi e modi per l'adesione.



**RIMOZIONE AMIANTO**

**COPERTURE DI OGNI GENERE**

**IMPERMEABILIZZAZIONI**

**FOTOVOLTAICO**

**SCEGLIENDO IL SISTEMA FOTOVOLTAICO  
GANDELLINI\* BENEFICERAI DEGLI INCENTIVI FER 1  
CHE TI PERMETTERANNO DI SMALTIRE L'AMIANTO,  
POSARE UNA NUOVA COPERTURA A COSTO ZERO E  
GUADAGNARE PER I PROSSIMI 20 ANNI!**

\*SOLAMENTE COL SISTEMA "FOTOVOLTAICO GANDELLINI CHIAVI IN MANO" RIMUOVENDO L'AMIANTO E CONTESTUALMENTE INSTALLANDO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ACCEDI AI BENEFICI DEL DECRETO FER 1

Forte dell'**esperienza decennale** maturata nell'installazione di sistemi fotovoltaici per conto delle migliori ditte italiane del settore, la **Gandellini Beniamino** si pone oggi in prima persona nella **realizzazione di impianti fotovoltaici per l'industria nazionale**. Professionalità, puntualità nel servizio, competenza e innovazione rendono ogni lavoro garantito e certificato.



**TRASFORMA  
L'AMIANTO IN  
RISORSA**



**Gandellini  
Beniamino**

# Al Ceja le proposte dei giovani agricoltori sulla politica commerciale Ue

Parità delle condizioni, efficacia dei controlli, reciprocità delle norme. Sono le condizioni richieste ai prodotti importati, indispensabili per evitare che il commercio internazionale porti a un abbassamento delle tutele. Questa la linea portata avanti da Coldiretti Giovani Impresa in occasione dell'incontro in videoconferenza, il 15 settembre scorso, con il Consiglio europeo dei giovani agri-

coltori (Ceja). Il confronto tra la delegata nazionale Coldiretti, Giovani, Veronica Barbat, e la delegata regionale della Puglia, Benedetta Liberace, con il presidente del Ceja, Jannes Maes, il vice presidente Simon Wancke e il segretario generale Alessia Musumarra si è svolto in vista del prossimo dibattito in ambito Ceja finalizzato ad adottare una posizione comune tra le realtà agricole giova-

nili sulla revisione della politica commerciale europea su cui la Commissione Ue ha lanciato una consultazione pubblica. Il Ceja intende esprimere la sua linea entro la fine di ottobre. Per Coldiretti Giovani senza adeguate tutele della Ue i prodotti importati rischiano di rappresentare concorrenza sleale per le produzioni europee e italiane in particolare che per gli elevati standard produt-



tivi richiedono maggiori investimenti e costi di produzione più elevati. La difesa dell'agricoltura europea, secondo i giovani, passa attraverso una revisione della politica commerciale eu-

ropea che riconosca l'importanza del mercato agroalimentare e la necessità di garantire trasparenza e reciprocità nelle condizioni, negli standard e nei protocolli di produzione.

## DL SEMPLIFICAZIONI

## Importante sostenere lo spirito imprenditoriale dei giovani

"Il sostegno finanziario agli investimenti nei campi dei giovani è importante per l'Italia dove è in atto uno storico ritorno alla campagna con oltre 56mila under 35 alla guida di imprese agricole, un primato a livello comunitario con uno straordinario aumento del 12% negli ultimi cinque anni." È quanto afferma il presidente di Coldiretti nazionale e Coldiretti Brescia Ettore Prandini nell'esprimere apprezzamento per l'approvazione della norma contenuta nel DL Semplificazioni appena converti-

to in legge. Il provvedimento prevede in tutto il territorio nazionale a favore delle imprese agricole a prevalente o totale partecipazione giovanile la concessione di mutui agevolati, a un tasso pari a zero e di importo non superiore al 60% della spesa ammessa, per gli investimenti della durata massima di dieci anni comprensiva del periodo di preammortamento, nonché un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento della spesa ammessa. Per le iniziative nel settore della produ-

zione agricola il mutuo agevolato – precisa la Coldiretti – ha una durata, comprensiva del periodo di preammortamento, non superiore a quindici anni. "I giovani agricoltori dimostrano di portare vita nuova nel settore più tradizionale della nostra economia, dimostrandone che tradizionale non significa "vecchio", ma rispettoso di una cultura millenaria che ci distingue dal resto del mondo – precisa Davide Lazzari delegato provinciale Giovani Impresa Brescia e viticoltore di Capriano del Colle - le

nuove generazioni agricole si distinguono per essere molto distanti dai luoghi comuni, ribadendo la propria centralità nell'economia agricola nazionale". La disponibilità di risorse finanziarie adeguate è il principale ostacolo allo sviluppo delle nuove imprese agricole condotte da giovani soprattutto perché la vera novità rispetto al passato sono gli under 35 arrivati da altri settori o da diverse esperienze e non possono contare sul patrimonio aziendale familiare. Il sostegno alle aziende dei

giovani è positivo per l'insieme dell'agricoltura nazionale e per il Paese poiché la capacità di innovazione e di crescita – continua la Coldiretti – porta le aziende agricole dei giovani ad avere un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più. "Le iniziative a sostegno delle idee giovani vanno sostenute senza reticenze – conclude Davide Lazzari - per garantire un'agricoltura italiana ai vertici mondiali, sia per sostenibilità ambientale, che per qualità delle produzioni".

**CR CAVE Rottini**

La ditta Cave Rottini di Fiesole, provincia di Brescia, vanta la partecipazione nel settore dei calcestruzzi preconfezionati dal 1960. La ditta è specializzata in fornitura Inerti, calcestruzzi preconfezionati, pavimenti Industriali, pomaggi in elevazione scavi in genere e livellamenti. Cave Rottini dispone inoltre di un impianto autorizzato per recupero rifiuti non pericolosi.

cave Rottini di Brescia si occupa della produzione e della posa in opera di pavimentazioni civili e Industriali per zone pedonali piazze viali aree esterne centri commerciali e complessi industriali

Per informazioni, e preventivi, contatta Cave Rottini ai seguenti recapiti:

Tel: 030 950536 Fax: 030 9951828  
Mail : [cave.rottini@tiscali.it](mailto:cave.rottini@tiscali.it) o [rottini@tiscali.net.it](mailto:rottini@tiscali.net.it)

**tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

**PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI**  
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

**PRODOTTI SPECIALI PER:**

	<b>Caseifici</b>		<b>Latterie</b>		<b>Salumifici</b>
	<b>Cantine Vinicole</b>		<b>Allevamenti Zootechnici</b>		<b>Aziende Agricole</b>
	<b>Piscine private e pubbliche</b>		<b>Ristoranti residence, bar, alberghi</b>		

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
[info@tgchimica.com](mailto:info@tgchimica.com) - [www.tgchimica.com](http://www.tgchimica.com)

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**

# Donne Impresa, tornano gli incontri sul territorio: florovivaismo al centro della prima giornata

## Tra le priorità assicurare il marchio made in Italy anche a piante e fiori

"Nel rispetto di tutte le precauzioni anti contagio, come gruppo Donne Impresa Brescia abbiamo voluto organizzare il primo incontro post lockdown per dare un segnale di vicinanza e attenzione alle imprese più colpite dalla crisi imposta dal Coronavirus. Ed è per questo che abbiamo scelto di visitare alcune aziende florovivaistiche, un comparto importante per il settore economico provinciale che ha vissuto mesi difficili e che oggi ha bisogno di azioni concrete". Con queste parole Nadia Turelli, responsabile del gruppo di Donne Impresa di Coldiretti Brescia, racconta la bellissima mattinata di incontro e confronto in compagnia

delle imprenditrici bresciane. Un appuntamento su tre tappe: prima la visita delle realtà florovivaistiche il "Vivaio dei Molini" a Lonato del Garda, il "Dester Gardens" di Manerba del Garda, quindi l'azienda agricola e agrituristica "Nonna Bettina", a Moniga del Garda. Ospiti dell'iniziativa anche la responsabile di Donne Impresa Lombardia Wilma Pirola, e Nada Forbici, presidente di Assofloro e florovivaista di Desenzano del Garda. "Il settore florovivaistico ha sofferto molto a causa a causa del Covid 19 – ha sottolineato Nada Forbici - la crisi ha investito numerose aziende proprio nei mesi di massima attività, per questo

è stato ed è tuttora determinante mettere in campo azioni concrete per il rilancio del settore. Abbiamo puntato sul tema della sburocratizzazione chiedendo, per le imprese con dipendenti, la cancellazione dei versamenti contributivi per l'anno 2020: un'azione fondamentale per intervenire nel breve termine, considerando che le aziende hanno comunque continuato a lavorare, ma senza incassare alcun guadagno". Solo nel territorio bresciano si stima che le perdite per mancate vendite nei mesi caldi di marzo e aprile, nei quali si fattura dal 70% al 90% dell'anno, siano pari a 70 milioni di euro: 15 per i garden center, 5

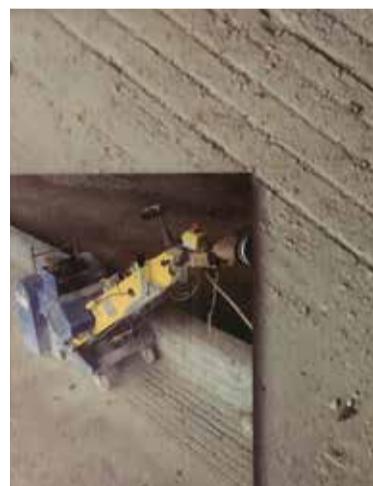


per il vivaismo, 40 per le manutenzioni, 10 per la floricoltura. "Un'altra azione chiave – continua Nada Forbici - riguarda la conferma del bonus verde e il suo innalzamento al 90% nella prossima Legge di Bilancio, al fine di invogliare i cittadini a utilizzare questo incentivo, riattivando così il settore florovivaistico, che ha urgente bisogno di ottenere il riconoscimento della tracciabilità lungo tutta la filiera made in Italy. C'è poi il delicato aspetto del Recovery Fund: lavoriamo sinergicamente perché al suo interno si trovino risorse per aumentare il verde nelle città". Il primo appuntamento in presenza, dopo mesi di iniziative online, è stata anche proficua occasione per approfondire l'operato

del gruppo Donne Impresa e programmare le attività future. Tra le attività sul territorio, spicca il prezioso contributo delle imprenditrici agricole bresciane al progetto di educazione alimentare nelle scuole. L'apprezzata iniziativa Coldiretti, sospesa con la chiusura degli istituti lo scorso febbraio, si prepara infatti a ripartire sotto una veste del tutto nuova. "È in momenti difficili e complicati come quelli che stiamo vivendo oggi - conclude Nadia Turelli - che dobbiamo dimostrare quanto teniamo all'istruzione e ai nostri ragazzi. È fondamentale continuare a trasmettere loro la nostra passione per la terra e il rispetto con cui la lavoriamo per ottenere frutti sani, genuini e sicuri".



# Eurotagli srl



## RIGATURA ANTISCIVOLO PER PAVIMENTI BESTIAME

**CONTATTACI PER UN PREVENTIVO:**

**FRANCESCO CELL. 3385078727**

**MASSIMO CELL. 3358770883**

**VITTORIO CELL. 3472723339**

**TOMMASO CELL. 3404840774**



Ghedi (BS) - Via Industriale, 1 - Traversa n.13  
[www.eurotagli.it](http://www.eurotagli.it)



**TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA AL VOSTRO SERVIZIO**

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO  
S.O.A CAT. 1, 2, 3**



Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato

I servizi offerti sono:

Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2

Ritiro animali di compagnia

Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicolo Dell'Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224  
[info@rossettiezammarchi.it](mailto:info@rossettiezammarchi.it) - [www.rossettiezammarchi.it](http://www.rossettiezammarchi.it)



"Un terreno sabbioso vocato alle colture tuberose, una tradizione antichissima che si trasmette di padre in fi-

glio, un legame al territorio senza precedenti. Questi gli ingredienti per la produzione della patata che, nel comu-

# Patate bresciane per tramandare il gusto e la bontà della tradizione

***Coldiretti ha colorato di giallo l'edizione "in sicurezza" della storica sagra di Gottolengo, con concorso e degustazione***

ne di Gottolengo, trova la sua esaltazione nell'annuale festa dedicata". Le parole di Claudio Davorio, imprenditore agricolo di Gottolengo, raccontano la dedizione e l'impegno di intere generazioni nel tramandare una pratica agricola molto sentita in questa zona della provincia. Proprio qui, Davorio ha destinato 2 ettari a patata da consumo, commercializzati attraverso il punto vendita aziendale e la consegna a ristoranti e agriturismi del territorio. Un'eccellenza produttiva che coinvolge, in realtà, tutta la nostra provincia. La patata bresciana viene coltivata su 135 ettari prevalentemente nei comuni di Ghedi, Gambara, Leno, Montichiari, Gottolengo, Isorella, Capo di Ponte, Palazzolo sull'Oglio e Chiari.

Appezzamenti di tubero sono anche coltivati in Franciacorta, nella zona dell'Alto Garda, in Valle Sabbia, nella bassa bresciana e in Valle Camonica e ha una resa media di 120 quintali/ettaro.

## Una nicchia produttiva riconosciuta tra le migliori del settore

La produzione bresciana di patate rappresenta una "nicchia" qualitativamente importante, riconosciuta tra le migliori del settore – precisa Lorenzo Bazzana responsabile settore ortofrutticolo di

Coldiretti nazionale - questo grazie alle caratteristiche ideali del terreno, ma anche alla capacità degli imprenditori del territorio, che negli anni si sono specializzati per servire al meglio le diverse filiere di destinazione del prodotto, dalla vendita diretta alla trasformazione industriale". Esistono varie tipologie di patata prevalentemente caratterizzate in base al canale di commercializzazione. La maggior parte (circa 80% ndr) viene destinata all'industria di trasformazione con la produzione di patate fritte congelate, chips e preparati pronti, resta di "nicchia" la patata da consumo diretto. "Coltivo 4 ettari di patate a Montichiari – racconta l'imprenditore agricolo Festa Giuliano – sono contento dell'annata, la resa è stata

**BRIXIA**  
IRRIGATION

... GLOBAL WATER CHECK LEADER ...

Non siamo semplici fornitori ma partner delle aziende agricole, crea la differenza perché siamo la differenza.

Sede Legale:  
Via Marocco, 34  
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixairrigation.com  
www.brixairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483  
Brixia Irrigation

Siamo la prima azienda che supporta l'imprenditore agricolo all'utilizzo del nostro sistema di irrigazione personalizzato attraverso:

- Consulenza ○ Assistenza tecnica in campo ○ Automazione ○ Servizi personalizzati ○ Fornitura
- Assistenza all'automazione ○ Manutenzione ○ Realizzazione ○ Collaudi ○ Filtrazione

**AUTOMAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE**

Sommiamo la ricerca dell'efficienza alla voglia di innovazione  
La realizzazione di un impianto automatico nasce dal bisogno di **maggior controllo e "libertà"** del cliente per una **produzione superiore** e riconosciuta sul territorio.

**VANTAGGI**

- Totale controllo del sistema attraverso la gestione di allarmi e anomalie tempestive dell'impianto di irrigazione
- Gestione da remoto tramite smartphone o pc
- Personalizzazione del consumo di acqua secondo le caratteristiche del suolo
- Monitoraggio dell'umidità del suolo e condizioni climatiche
- Riduzione dei costi di lavoro
- Riduzione dei costi di gestione
- Più tempo libero
- Produzione superiore e di qualità differente

**AZIENDA AGRICOLA  
LE FOPPE**  
*di Ferrari Ezio*

Via Foppe, 18 - 25030 Paratico (Bs) - Tel. 347 4027667 - le.foppe@tiscali.it  
da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00 sabato 8.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00  
Nei mesi di giugno luglio agosto novembre dicembre gennaio febbraio il sabato pomeriggio è chiuso

**ALLEVAMENTO  
E VENDITA  
ANIMALI DA  
CORTILE**

**PULCINOTTI  
OVAIOLE - FARAOONE  
TACCHINI - ANATRE  
OCHE - CAPPONI**

buona e come al solito ho conferito l'intero prodotto all'industria.

Bisogna però stare attenti alla situazione futura, la concorrenza dei paesi stranieri si fa sentire sempre di più e il rischio è che, se non adeguatamente tutelati, saremo costretti a smettere di produrre questo tubero che è garanzia di un prodotto controllato e sicuro perché coltivato in Italia".

La vera sfida oggi è quella di caratterizzare e differen-

ziare la propria produzione a fronte della grande quantità di patate di importazione, legandola a territori vocati dal punto di vista pedo-climatico, con una forte tradizione nella coltivazione, come nel caso di Gottolengo e di altre realtà bresciane. Il tutto garantendo al consumatore e all'industria un prodotto con una sua identità geografica, coltivato nel rispetto dell'ambiente e della salute, con caratteristiche organolettiche di eccellenza.



## Un po' di storia



La patata, originaria della regione sudamericana delle Ande, venne introdotta in Europa dagli spagnoli attorno al 1570 e per circa due secoli rimase in una sorta di limbo,

confinata tra le curiosità vegetali all'interno degli orti botanici. Solo successivamente, verso la fine del XVIII secolo, iniziò la coltivazione, non prima però che venissero fugate

le diffidenze verso un prodotto che non solo cresce sottoterra e che nella credenza popolare sembrava poter essere un qualcosa di diabolico, ma che in particolari condizioni,

come una prolungata esposizione dei tuberi alla luce del sole, sviluppa una sostanza tossica, la solanina. Superate diffidenze e maldicenze, la patata ben presto diventò la

base alimentare della parte più povera della popolazione dell'Europa centro-settentrionale, dove trovò un ambiente particolarmente adatto alla coltivazione.



# SOSTIENI IL NOSTRO MEGLIO

## #mangiaitaliano



[brescia.coldiretti.it](http://brescia.coldiretti.it)